

Lo stand

## A «Futuro Remoto» l'Ordine dei medici tra reale e virtuale

### L'Ordine dei medici di Napoli a Futuro Remoto?

Un vero e proprio successo. L'iniziativa dei camici bianchi partenopei è stata premiata da centinaia di presenze. Il loro obiettivo era di svelare i segreti della comunicazione con i pazienti, tema importante che ha convinto i medici ad essere in Piazza del Plebiscito nell'isola tematica di "Scienze della vita" nella giornata di venerdì 26 maggio. In questo stand sono stati affrontati i temi della digitalizzazione in ambito sanitario e i cambiamenti intervenuti nel tempo nelle dinamiche di comunicazione.

Per i visitatori esempi con video di telemedicina, con la divulgazione delle linee guida della FNOMCeO sul tema dell'Information and Communications Technology, e una survey sulla relazione tra medicina e salute nell'era del web. L'iniziativa è servita anche a contrastare le insidie del web nella comunicazione in fatto di salute.




*Ordine dei Farmacisti  
della Provincia di Napoli*

Via Toledo, 156 - 80132 Napoli  
Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961  
E-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it - ordine@tin.it

## PIAZZA DEL PLEBISCITO

# Futuro Remoto 250 mila visitatori per la 31<sup>a</sup> edizione

NAPOLI. Sono 250 mila i visitatori della trentunesima edizione di Futuro Remoto, dedicata al tema Conessioni, la terza nel cuore della città di Napoli, in piazza del Plebiscito. L'evento, partito con la concessione della medaglia del Presidente della Repubblica, ha l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra scienza e società, da sempre mission di Città della Scienza ed è stata una vera e propria consultazione di massa sui temi della RIS3 (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) della Regione Campania. «Il successo di questa terza edizione - ha commentato il segretario generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi - è essenzialmente un successo di persone e di connessioni: è grazie alla sinergia tra le nostre istituzioni, Regione Campania e Comune di Napoli, tra le sette Università della Campania e tra i centri di ricerca e il mondo dell'impresa che Futuro Remoto è stato possibile anche quest'anno». Lipardi ha voluto ricordare che la scelta di fare di Futuro Remoto la base comunicativa della Ris3 della Campania risponde «al bisogno di mettere al centro del dibattito, dell'attenzione politica, dell'azione sociale il tema della reindustrializzazione intelligente delle nostre città, il bisogno di una nuova scolarizzazione scientifica dei nostri giovani, la necessità di creare città aperte, connesse, solidali». Per quattro giorni piazza del Plebiscito è stata animata da 100 incontri con ospiti internazionali, esperti e ricercatori, oltre 10.000 dimostrazioni ed esperimenti per un totale di 550 realtà partecipanti all'interno dei 9 padiglioni e delle 12 isole tematiche. Sono stati 2000 i ricercatori che hanno scelto di portare in piazza e mostrare al pubblico quello che avviene ogni giorno nei loro laboratori; 60 le imprese che hanno preso parte agli appuntamenti ed alla sessione di b2b, svoltasi per la prima volta quest'anno, ed oltre 100 le che scuole hanno trasformato la piazza in un'aula didattica d'eccezione. «Ormai - conclude Lipardi - questa manifestazione è in sé una grande connessione, da piazza del Plebiscito lancio l'idea che Futuro Remoto diventi la piattaforma permanente di comunicazione e coinvolgimento sociale della Ris3 Campania».

lunedì 29 maggio 2017

**Startup**

**Rifiuti, l'app che aiuta a riciclare**

*MySIR informa su come vanno stoccati i materiali e quando vanno gettati*

di **FRANCESCO PIZZICA**

NAPOLI. La raccolta differenziata è un portale con un'aggiornata gestione di rifiuti, in grado di rendere pubblici i dati sulla raccolta differenziata del comune, perché attraverso gli aggiornamenti di gestione informatica si riducono gli sprechi e i costi di gestione della filiera, si migliorano le prestazioni, si ottimizza la raccolta differenziata, si ottimizza il riciclo da parte di aziende e persone, perché l'app stoccherà dati e informazioni proprio dai privati ed è un passaggio cruciale. MySIR è sviluppata in collaborazione con Censis, il consorzio per il recupero degli imballaggi, e gestisce più di 500 piccoli e grandi comuni italiani, coprendo un'area con più di 4 milioni di abitanti per l'anno 2016.

**Come funziona MySIR per i privati e gli enti istituzionali?**

MySIR è un sistema informativo che permette di accedere in tempo reale ai dati della raccolta differenziata, ma consente anche di accedere ai dati della filiera, dalla raccolta alla gestione dei rifiuti. L'app permette di gestire il calendario del Comune per la raccolta dei rifiuti porta a porta, in modo da sapere sempre quali materiali vengono raccolti e quando. In futuro, l'app permetterà un vero e proprio tracking del riciclo: nella base dei materiali e delle quantità che vengono raccolte, si potranno collegare i dati, l'aggiornare e così da avere più efficienza nel processo, analizzando e impostare nuove informazioni. MySIR è un sistema informativo utile anche per i Comuni: integrando questo strumento al portale per la raccolta differenziata, le amministrazioni potranno formare meglio il proprio personale, raccogliere dati, segnalazioni ed opinioni sulla filiera ed arrivare a un risultato più efficace.

**Quali sono i dati usati nel riciclaggio, e quali invece le sfide che non abbiamo ancora vinto?**

«Ci sono molte convinzioni errate sul riciclo: facciamo cliccato anche la tecnologia per il riciclaggio ed evolvono, e con esse cambia anche tutta la filiera che porta i rifiuti dai nostri centri di raccolta ad una nuova vita. Ci sono dei materiali che generano ambiguità, e a volte neanche gli operatori ecologici, che dovrebbero essere più informati sul tema, sanno rispondere. Ad esempio, già da qualche anno in molti comuni è possibile differenziare i piatti usa e getta direttamente nella plastica. Un altro aspetto ambiguo riguarda il polistirolo: rifiuto convenzionale o no che ha fatto? L'acqua che appiccichiamo rappresenta un costo opportunità ambientale, ed è da selezionare con il valore ambientale dell'acqua che stiamo ponendo in circolo. In altre parole, manca ancora un'approccio scientifico nel mondo del riciclaggio. Riguardo alle sfide ancora aperte, senza dubbio bisogna studiare le persone coinvolte nell'importanza della cosa, come essere che siamo nati per la lotta alla criminalità e alla corruzione, oppure il corretto riciclo - che è uno degli strumenti a disposizione del privato, può svolgere individualmente il fenomeno».

**Che consiglio daresti ad un imprenditore che, come te, vorrebbe portare un rinnovamento sociale ed ambientale nel nostro territorio?**

«Partire dalle basi: spesso vedo che chi ha in mente una nuova idea non ha nemmeno ancora messo su carta. Perché mentalmente le caratteristiche del vostro progetto, i suoi vantaggi e i benefici, con la persona che avete più vicino. La vostra rete di relazioni vi fornirà i primi feedback e consigli su come affrontare i problemi di progettazione e migliorare le idee nelle sue caratteristiche».

**L'INTERVISTA** Parla Annalisa Milone, manager del workshop Direzione Turismo

**«Turisti, servono strutture ricettive 3.0»**

**CAVA DE' TIRRENI.** Il 24 Maggio presso il MareLIVE il centro di Cava de' Tirreni, si è tenuta Direzione Turismo: un evento importante per la valorizzazione del nostro territorio. Intervistata Annalisa Milone (nella foto), manager dell'evento.

**Annalisa, come nasce Direzione Turismo?**

«Direzione Turismo è il workshop dedicato al settore albergo-turistico, rivolto alle seconde categorie dopo il successo dello scorso anno. Si tratta di un evento organizzato con il supporto di ENI, Regione Campania e Comune di Cava, rivolto ad albergatori e operatori del turismo, ma anche al consorzio di marketing turistico ed albergo-turistico, oltre che agli studenti che desiderano affacciarsi a questo settore. È un'occasione del-

**Filidee che il turista non si accende più di fare la classica vacanza, ma cerca un'esperienza autentica, originale e legata al territorio. Vorremmo portare albergatori e operatori del turismo in questa realtà: un'esperienza a 360 gradi, che coinvolge gli operatori del territorio, ma anche gli studenti. In futuro, l'app permetterà un vero e proprio tracking del riciclo: nella base dei materiali e delle quantità che vengono raccolte, si potranno collegare i dati, l'aggiornare e così da avere più efficienza nel processo, analizzando e impostare nuove informazioni. MySIR è un sistema informativo utile anche per i Comuni: integrando questo strumento al portale per la raccolta differenziata, le amministrazioni potranno formare meglio il proprio personale, raccogliere dati, segnalazioni ed opinioni sulla filiera ed arrivare a un risultato più efficace.**

**Quali sono i dati usati nel riciclaggio, e quali invece le sfide che non abbiamo ancora vinto?**

«Ci sono molte convinzioni errate sul riciclo: facciamo cliccato anche la tecnologia per il riciclaggio ed evolvono, e con esse cambia anche tutta la filiera che porta i rifiuti dai nostri centri di raccolta ad una nuova vita. Ci sono dei materiali che generano ambiguità, e a volte neanche gli operatori ecologici, che dovrebbero essere più informati sul tema, sanno rispondere. Ad esempio, già da qualche anno in molti comuni è possibile differenziare i piatti usa e getta direttamente nella plastica. Un altro aspetto ambiguo riguarda il polistirolo: rifiuto convenzionale o no che ha fatto? L'acqua che appiccichiamo rappresenta un costo opportunità ambientale, ed è da selezionare con il valore ambientale dell'acqua che stiamo ponendo in circolo. In altre parole, manca ancora un'approccio scientifico nel mondo del riciclaggio. Riguardo alle sfide ancora aperte, senza dubbio bisogna studiare le persone coinvolte nell'importanza della cosa, come essere che siamo nati per la lotta alla criminalità e alla corruzione, oppure il corretto riciclo - che è uno degli strumenti a disposizione del privato, può svolgere individualmente il fenomeno».

**Che consiglio daresti ad un imprenditore che, come te, vorrebbe portare un rinnovamento sociale ed ambientale nel nostro territorio?**

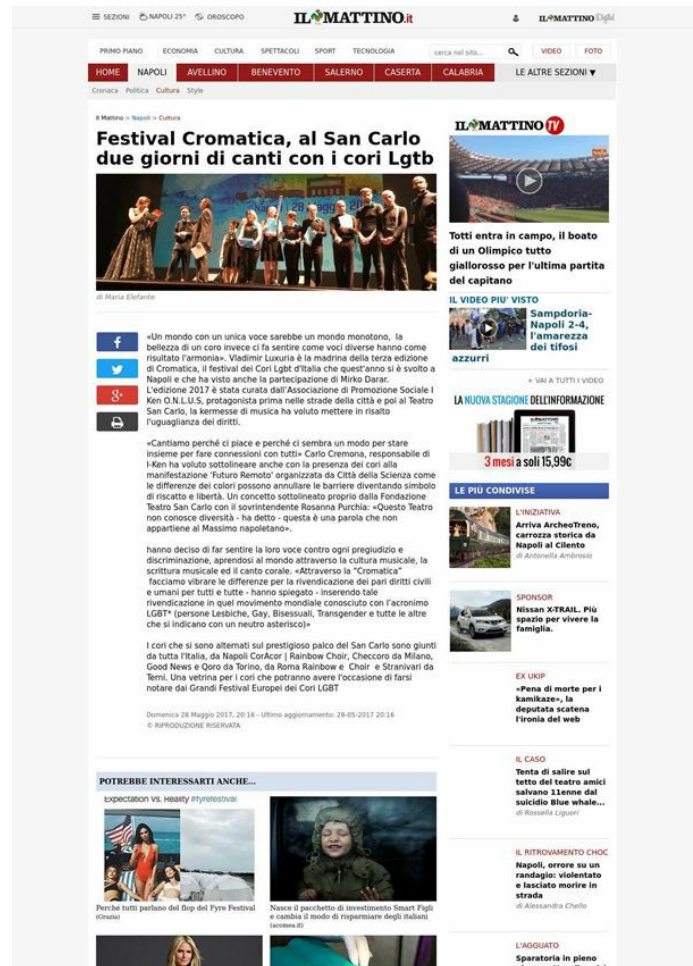
«Partire dalle basi: spesso vedo che chi ha in mente una nuova idea non ha nemmeno ancora messo su carta. Perché mentalmente le caratteristiche del vostro progetto, i suoi vantaggi e i benefici, con la persona che avete più vicino. La vostra rete di relazioni vi fornirà i primi feedback e consigli su come affrontare i problemi di progettazione e migliorare le idee nelle sue caratteristiche».

**TUTTI I LUNEDÌ IL ROMA DEDICA UNA PAGINA A INNOVAZIONE E STARTUP**

# Festival Cromatica, al San Carlo due giorni di canti con i cori Lgtb

Festival Cromatica, al San Carlo due giorni di canti con i cori Lgtb di Maria Elefante «Un mondo con un' unica voce sarebbe un mondo monotono, la bellezza di un coro invece ci fa sentire come voci diverse hanno come risultato l' armonia». Vladimir Luxuria è la madrina della terza edizione di Cromatica, il festival dei Cori Lgtb d' Italia che quest' anno si è svolto a Napoli e che ha visto anche la partecipazione di Mirko Darar. L' edizione 2017 è stata curata dall' Associazione di Promozione Sociale I Ken O.N.L.U.S., protagonista prima nelle strade della città e poi al Teatro San Carlo, la kermesse di musica ha voluto mettere in risalto l' uguaglianza dei diritti. «Cantiamo perché ci piace e perché ci sembra un modo per stare insieme per fare connessioni con tutti» Carlo Cremona, responsabile di I-Ken ha voluto sottolineare anche con la presenza dei cori alla manifestazione 'Futuro Remoto' organizzata da Città della Scienza come le differenze dei colori possono annullare le barriere diventando simbolo di riscatto e libertà. Un concetto sottolineato proprio dalla Fondazione Teatro San Carlo con il sovrintendente Rosanna Purchia: «Questo Teatro non conosce diversità - ha detto - questa è una parola che non appartiene al Massimo napoletano». «Attraverso la "Cromatica" facciamo vibrare le differenze per la rivendicazione dei pari diritti civili e umani per tutti e tutte - hanno spiegato - inserendo tale rivendicazione in quel movimento mondiale conosciuto con l' acronimo LGBT\* (persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender e tutte le altre che si indicano con un neutro asterisco)» I cori che si sono alternati sul prestigioso palco del San Carlo sono giunti da tutta l' Italia, da Napoli CorAcor | Rainbow Choir, Checcoro da Milano, Good News e Qoro da Torino, da Roma Rainbow e Choir e Stranivari da Terni. Una vetrina per i cori che potranno avere l' occasione di farsi notare dai Grandi Festival Europei dei Cori LGBT

Domenica 28 Maggio 2017, 20:16 - Ultimo aggiornamento: 28-05-2017 21:16  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.


 The screenshot shows the article page on ilmattino.it. The main headline is "Festival Cromatica, al San Carlo due giorni di canti con i cori Lgtb". Below the headline is a photo of a choir performing on stage. The article text is visible, starting with "«Un mondo con un' unica voce sarebbe un mondo monotono...". There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, Email) on the left. On the right, there are several smaller article teasers, including "Totti entra in campo, il boato di un Olimpico tutto giallorosso per l'ultima partita del capitano" and "Sampdoria-Napoli 2-4, l'amarazza dei tifosi". At the bottom, there is a section titled "POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..." with more article teasers.

di Maria Elefante

# Futuro Remoto al Plebiscito: boom con 250mila visitatori

*Gli organizzatori: registriamo un grande successo*

Sono 250mila i visitatori della trentunesima edizione di Futuro Remoto, dedicata al tema Conessioni, la terza nel cuore della città di Napoli, in Piazza del Plebiscito. L'evento, partito con la concessione della medaglia del Presidente della Repubblica, ha l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra scienza e società, da sempre mission di Città della Scienza ed è stata una vera e propria consultazione di massa sui temi della RIS3 (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) della Regione Campania. "Il successo di questa terza edizione - ha commentato il segretario generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi - è essenzialmente un successo di persone e di connessioni: è grazie alla sinergia tra le nostre istituzioni, Regione Campania e Comune di Napoli, tra le sette Università della Campania e tra i centri di ricerca e il mondo dell'impresa che Futuro Remoto è stato possibile anche quest'anno". Lipardi ha voluto ricordare che la scelta di fare di Futuro Remoto la base comunicativa della RIS 3 della Campania risponde "al bisogno di mettere al centro del dibattito, dell'attenzione politica, dell'azione sociale il tema della reindustrializzazione intelligente delle nostre città, il bisogno di una nuova scolarizzazione scientifica dei nostri giovani, la necessità di creare città aperte, connesse, solidali". Per quattro 4 giorni Piazza del Plebiscito è stata animata da 100 incontri con ospiti internazionali, esperti e ricercatori, oltre 10.000 dimostrazioni ed esperimenti per un totale di 550 realtà partecipanti all'interno dei 9 padiglioni e delle 12 isole tematiche. Sono stati 2000 i ricercatori che hanno scelto di portare in piazza e mostrare al pubblico quello che avviene ogni giorno nei loro laboratori; 60 le imprese che hanno preso parte agli appuntamenti ed alla sessione di b2b, svoltasi per la prima volta quest'anno, ed oltre 100 le che scuole hanno trasformato la piazza in un'aula didattica d'eccezione. "Ormai - conclude Lipardi - questa manifestazione è in sé una grande connessione, da piazza del Plebiscito lancio l'idea che Futuro Remoto diventi la piattaforma permanente di comunicazione e coinvolgimento sociale della Ris3 Campania".

Su questo sito utilizziamo cookie tecnico e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

NETWORK **L'Espresso** **LE INCHIESTE** 28 maggio 2017 - Aggiornato alle 18:43 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

**R.it** Napoli

Cerca nel sito **METEO**

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali Cambia Edizione Video

**Futuro Remoto al Plebiscito: boom con 250mila visitatori**

*Gli organizzatori: registriamo un grande successo*

Lo leggo dopo 28 maggio 2017



Sono 250mila i visitatori della trentunesima edizione di Futuro Remoto, dedicata al tema Conessioni, la terza nel cuore della città di Napoli, in Piazza del Plebiscito. L'evento, partito con la concessione della medaglia del Presidente della Repubblica, ha l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra scienza e società, da sempre mission di Città della Scienza ed è stata una vera e propria consultazione di massa sui temi della RIS3 (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) della Regione Campania.

"Il successo di questa terza edizione - ha commentato il segretario generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi - è essenzialmente un successo di persone e di connessioni: è grazie alla sinergia tra le nostre istituzioni, Regione Campania e Comune di Napoli, tra le sette Università della Campania e tra i centri di ricerca e il mondo dell'impresa che Futuro Remoto è stato possibile anche quest'anno". Lipardi ha voluto ricordare che la scelta di fare di Futuro Remoto la base comunicativa della RIS 3 della Campania risponde "al bisogno di mettere al centro del dibattito, dell'attenzione politica, dell'azione sociale il tema della reindustrializzazione intelligente delle nostre città, il bisogno di una nuova scolarizzazione scientifica dei nostri giovani, la necessità di creare città aperte, connesse, solidali".

Per quattro 4 giorni Piazza del Plebiscito è stata animata da 100 incontri con ospiti internazionali, esperti e ricercatori, oltre 10.000 dimostrazioni ed esperimenti per un totale di 550 realtà partecipanti all'interno dei 9 padiglioni e delle 12 isole tematiche. Sono stati 2000 i ricercatori che hanno scelto di portare in piazza e mostrare al pubblico quello che avviene ogni giorno nei loro laboratori; 60 le imprese che hanno preso parte agli appuntamenti ed alla sessione di b2b, svoltasi per la prima volta quest'anno, ed oltre 100 le che scuole hanno trasformato la piazza in un'aula didattica d'eccezione. "Ormai - conclude Lipardi - questa manifestazione è in sé una grande connessione, da piazza del Plebiscito lancio l'idea che Futuro Remoto diventi la piattaforma permanente di comunicazione e coinvolgimento sociale della Ris3 Campania".

**Attività Commerciali**  
Vendita Generali Cessioni 30634 - AZIENDA NAVALE - prov NA NAPOLI vendesi AZIENDA operante nel settore NAVALE ed INDUSTRIALE in genere con ottimo...

**CERCA UNA CASA**  
● Vendita  Affitto  Asta Giudiziarie  
Provincia: Napoli

Publica il tuo annuncio

**ASTE GIUDIZIARIE**  
  
Appartamenti Calvi Via Montana n.7 - 219000  
Vendite giudiziarie in Campania  
Visita gli immobili della Campania

**Trovafiorante** a Napoli  
Scegli una città: Napoli